

DA DOMANI A DOMENICA LA FESTA

Ome, il parco del Maglio Averoldi è stato invaso dai celti

OME - Folclore celtico e medioevale nel parco del Maglio Averoldi di Ome. Nella spaziosa pianata tra l'antico borgo e il monte Delmia in questi giorni è stato allestito un «accampamento celtico», ricostruito con rigore storico dai componenti della Confraternita del Leone, ma «Compagnia d'arme» che studia e mantiene vive le antiche tradizioni militari. Nella zona del Maglio di Ome si sta svolgendo la settima edizione del «Celtic days», una manifestazione che al visitatore distratto può sembrare semplicemente folcloristica, ma che è organizzata da appassionati degli

usi e costumi celtici e medioevali. L'accampamento, che è stato aperto al pubblico già nello scorso fine settimana, riaprirà giovedì 13 luglio alle 21 con un concerto di Sacred Pipers; la chiusura è prevista per domenica sera, intorno alle 23. Le automobili possono essere parcheggiate comodamente sul davanti di borgo Averoldi, vicino alla strada Ome-Monticelli, lasciando così incontaminata e più fedele la ricostruzione dei campi storici, allestiti con tende di foglia carolingia. Oltre al gruppo degli appassionati italiani, la festa Celtica franciacortina si avvale della

presenza di gruppi storici provenienti da Francia, Repubblica Ceca e Scozia.

I visitatori, volendo, potranno cimentarsi nel tiro con l'arco storico o cavalcare cavalli addestrati e altro ancora. Naturalmente si potrà assistere ai combattimenti all'arma bianca, ammirare gli antichi mestieri e degustare i piatti della tradizione medievale lombarda, cucinati alla brace da «messeri e comari» in costume. Spazi appositi sono riservati ai bambini, che potranno ascoltare i cantastorie, partecipare a laboratori antichi, come apprendere l'uso del trapa-

na medioevale o l'accensione del fuoco mediante pietra focia, o sperimentare, in tutta sicurezza, il tiro con l'arco e la cavalcata con il pony.

Venerdì alle 19, Giuseppe Bettoni terrà la conferenza «Comunità ed escursioni sociali nel Medioevo»; seguirà un concerto di Trichet e uno spettacolo di Danze nel mondo. Alle 22 del 14 luglio inizierà un concerto di Charlie Cinelli. Sabato e domenica, la festa sarà visitabile fin dalla mattina. Oltre alle attrazioni tradizionali, ci sarà la presentazione del romanzo «Metina, misteri in Franciacorta»; sa-

ranno presenti gli autori. Sabato alle 22.30 concerto intitolato «Saor Patrol Scotia», e a seguire danze celtiche in costume. Domenica, nella mattinata, torneo di arco storico «Memorial Mauro Schivardi», e laboratori di manualità per bambini; alle ore 18, all'aperto, Messa medievale in latino con accompagnamento di canti gregoriani a cura del coro «Ensemble di santa Yoscana». La serata di domenica offrirà un concerto di Trichet e ancora le danze celtiche del «Gruppo Pindarica»; alle 22, infine, spettacolo di danza del ventre.

Giacomo Damiani



L'imbarcazione numero 14 della «Navigazione» da ieri mattina si trova a Costa Volpino. L'inaugurazione il 29 luglio

È arrivata la motonave «Marone»

Attrezzata per il trasporto biciclette e lettiga, portata massima di 124 passeggeri



La motonave «Marone» ancora imbrigliata a Costa Volpino

Lucia Sterni
LAGO D'ISEO

È lunga 21,3 metri e larga quattro. Ha una portata massima di 124 passeggeri con 60 posti a sedere; è dotata di aria condizionata e servizi igienici idonei per i diversamente abili; è attrezzata per il trasporto di biciclette e della lettiga. Queste le caratteristiche della nuova motonave «Marone», giunta ieri mattina a Costa Volpino, nella sede della società Navigazione lago d'Isèo, che gestisce il servi-

zio di trasporto sul Sebino. La motonave, il cui costo di circa 400mila euro è stato finanziato dalla Regione Lombardia, verrà inaugurata il prossimo 29 luglio a Marone, dopo che saranno ultimate le operazioni di finitura degli interni, dell'impiantistica ed effettuati i test di navigazione in tutta sicurezza.

Con la «Marone» sale a quattordici il numero dei mezzi componenti la flotta della Navigazione, che presenta alcune imbarcazioni datate e, quindi, bisogno-

se, nonostante rispondano ai criteri di sicurezza, di un rinnovo per soddisfare le nuove richieste degli utenti ed offrir loro un servizio di miglior qualità. Per tale rinnovo, massima è la fiducia della Navigazione verso la Regione Lombardia, per i finanziamenti. La flotta sebina, lo ricordiamo, è composta da due motoscafi, che sono impegnati sulle tratte per Montisola, il «Libeccio» risalente al 1982 e «Isola» del 1984, entrambi lunghi 13 metri con una portata massima di 50 passeggeri e rispettivamente con 70 e 30 posti a sedere.

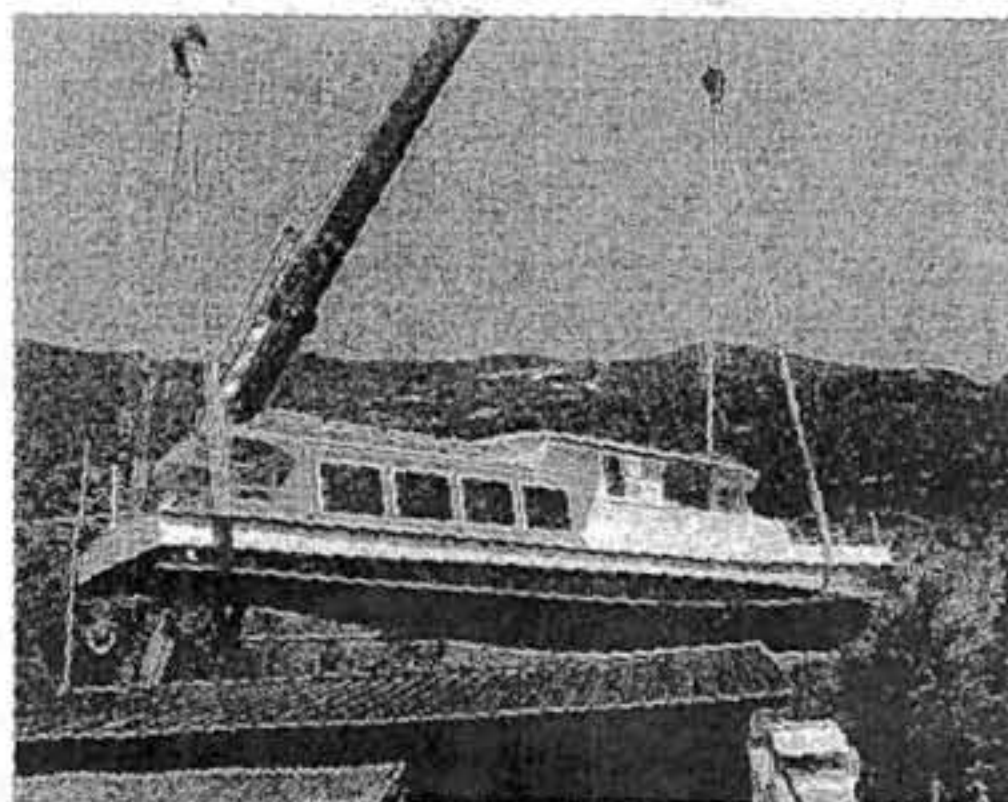
Dodici motonavi, «Iseo», la più vecchia, che nonostante alcune ristrutturazioni risale al 1910, lunga circa 28 metri, in grado di trasportare fino a 205 passeggeri e con 130 posti a sedere; le tre classe Fiore, lunghe 21 metri, in grado di trasportare fino a 110 passeggeri e con 60 posti a sedere, si tratta di «Ninfea» del 1955, «Gardenia» del 1956 e «Iris» del 1960. Poi, simili alla nuova motonave «Marone» è «La Naf» del 1988, lunga circa 21 metri, con una portata massima di 120 passeggeri e 60 posti a sedere.

Le motonavi più grandi sono due, «Città di Brescia» del 1986,

lunga 32 metri, e «Città di Bergamo» del 1991 lunga 33 metri, entrambe possono trasportare fino a 410 passeggeri con 220 posti a sedere e dotate di ristorante con 130 posti per il Bergamasco e 90 posti per il Bergamo.

Quattro, infine, le imbarcazioni più giovani, sulle quali sono stati installati i comfort più mo-

derni (l'aria condizionata e l'indicatore di percorso), «Montisola», «Sebino» e «Lovere» tutte del 1999, lunghe 27 metri, con una portata massima di 250 passeggeri e 130 posti a sedere, e «Costa Volpino» del 2003, che rispetto alle altre tre ha 110 posti a sedere, ma dotata di ristorante con 50 posti.



La motonave è stata scaricata ieri mattina nella sede della «Navigazione»

DISTRIBUTORE A GUSSAGO

Il latte delle colline di Civine

GUSSAGO - Il latte crudo, fresco di giornata della montagna di Civine, ora si può acquistare direttamente in centro a Gussago, in piazza Vittorio Veneto. Da alcuni giorni è stata inaugurata un distributore che eroga latte crudo al costo di un euro al litro.

Il latte proviene dalla cascina Quaroni di Sopra, dove si trova un allevamento di mucche di razza bruna alpina. Il latte crudo è un prodotto di qualità ed ha un gusto particolarmente buono, che pochi conoscono. Usare il distributore è facile, oltretutto la «latteria automatica» di Gussago distribuisce anche porzioni di formaggi di monte.

Questo modo di vendere il latte fresco di giornata, in Italia - al contrario che in altri Paesi europei - è ancora poco diffuso, ma chi si abitua difficilmente rinuncia: il bianco e nutriente alimento è disponibile sempre fresco 24 ore al giorno per tutta la settimana.

La cascina Quaroni di Sopra alleva nel rispetto delle norme igieniche e



Anche a Gussago il distributore di latte

della tradizione, vacche brune, alimentate nei verdi prati delle montagne di Gussago. Il latte è raffreddato appena munto e venduto in giornata, senza necessitare di alcun trattamento termico o chimico.

dam